

COMITES MADRID: PIETRO MARIANI LASCIA LA PRESIDENZA

MADRID\ aise\ - "Oramai è pubblico. Alla scadenza dei 5 anni dalla mia elezione a presidente del Comites di Madrid presenterò le mie dimissioni irrevocabili. Rimarrò semplice consigliere per dare una mano". Ad annunciare le dimissioni è Pietro Mariani che ad aprile – scadenza naturale del mandato quinquennale dei Comites – lascerà la presidenza del comitato di Madrid. "Sono stato eletto per la prima volta nel 2004. Ho contribuito come consigliere per 11 anni, 6 anni in più dovuto alle proroghe anno dopo anno dal 2009 al 2015 per la celebrazione di nuove elezioni", ricorda Mariani. "Poi ho convinto amici e conoscenti (a dire il vero con alcuni ho sbagliato scelta) a concorrere con una lista nel 2015, ottenendo il massimo del risultato e quindi poi eletto presidente". "Reputo che le cariche elettive volontarie di puro servizio agli altri e senza gettone, quindi costose sia a livello di impegno personale, familiare ed economico, devono avere una scadenza", annota Mariani, che, critico contro il rinvio delle elezioni all'anno prossimo, aggiunge: "procrastinare le funzioni e gli obblighi istituzionali per mandato imperativo della politica romana, che solo pensa a risparmiare soldi per gli altri e non per loro, riducendo la operatività con finanziamenti minimi ai comitati, obbligando noi volontari a mantenere le cariche oltre il limite del mandato legale sia un abuso". "La democrazia ha un costo e ogni rinvio delle consultazioni democratiche per motivi di bilancio è una offesa alla stessa democrazia. Se il costo non vale la candela meglio pensare in altri metodi di scelta della rappresentatività degli italiani all'estero meno cari e più efficienti. Io lo rifarei ma se avessi 16 anni in meno", conclude. "Un ringraziamento a tutti coloro che hanno creduto in me. Vi voglio bene. Comunque non vado in pensione!". (aise)